Ministero dell'Istruzione
UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
LICEO STATALE "Angela Veronese"
Artistico - Economico Sociale - Linguistico - Scienze Umane
Viale della Vittoria 34 - 31044 MONTEBELLUNA (Treviso)
Tel.: 0423 601752 - Fax: 0423 601970 - C.F.: 83005990268 - C.M.: TVPM02000G
E.mail: TVPM02000G@istruzione.it - sito web: www.liceoveronese.it
E.mail pec: TVPM02000G@pec.istruzione.it
ICDL
Erasmus+

Prot.n. 3388/7.8 Montebelluna, 20/05/2022

Al Personale interno
Al Personale degli istituti della Provincia di Treviso
Agli atti

CIG: ZC436803F3

Albo pretorio sito internet

Oggetto: Avviso pubblico per il reperimento di esperti
Individuazione Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dal 01/09/2022 al 31/08/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 241/07.08.1990 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso agli atti amministrativi,
VISTO il T.U. approvato con D.Lgs 297/16.04.1004, concernente le disposizioni legislative in materia di istruzione;
VISTA la Legge 15/03/1997, n. 59 per la Riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il PTOF adottato dal Liceo Statale "A. Veronese" di Montebelluna;
VISTO il Dl. 129/18,
VISTA I 'Emergenza Covid-19 con particolare attenzione nei confronti degli Istituti Scolastici,
VISTO l'art. 3, commi 18 e 76 della Legge 244/24.12.2007,
VISTA la Circolare n° 2/11.03.2008 del Ministro della Funzione Pubblica (Disposizioni in tema di collaborazioni esterne),
VISTE la delibera del Consiglio d'Istituto e le successive modificazioni ed integrazioni avente ad oggetto criteri e limiti generali per lo svolgimento dell'attività negoziale correlata all'individuazione di destinatari di contratti di prestazione d'opera per attività di insegnamento,
TENUTO CONTO che il D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., in particolare negli artt. 17, 31, 32, 33, prevede l'obbligo del Dirigente scolastico/datore di lavoro di istituire il Servizio di Prevenzione e Protezione.

CONSIDERATA la necessità di nominare la figura del RSPP di questa Istituzione scolastica a partire dalla data del 01/09/2022 fino al 31/08/2023;
VISTO l'art. 46 della Legge n. 133/2008, che apporta modifiche alla disciplina delle collaborazioni esterne e alle consulenze da parte della Pubblica Amministrazione;
VERIFICATO che si rende necessario individuare, in prima istanza, con procedura di reclutamento indirizzata al personale dipendente di una unità scolastica, una figura professionale in possesso dei requisiti richiesti ad assicurare la funzione di RSPP;

DECRETA

il seguente Bando di Gara di selezione, con procedura comparativa, per l'affidamento di un incarico di RSPP per il periodo di anni01 (uno) mediante stipula di contratto di prestazione d'opera professionale da conferire al personale interno o al personale di altri istituti scolastici che assicuri affidabilità e garanzia. L'incarico deve essere svolto per nº 2 sedi (Viale della Vittoria, 34 e via Damiano Chiesa, 34 a Montebelluna (TV)) in cui operano le seguenti persone:

SOGGETTI: NUMERO:

STUDENTI: 880
DOCENTI: 85
COLLABORATORI SCOLASTICI: 13
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: 6
ASSISTENTI TECNICI: 2
DIRETTORE SGA: 1
DIRIGENTE SCOLASTICO: 1
Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), il Piano di emergenza e il Piano di primo soccorso sono da aggiornare, rivedere e integrare secondo necessità. Le versioni attualmente vigenti sono consultabili sul sito www.liceoveronese.edu.it alla voce "Menu principale — Sicurezza"

Articolo 1
(Oggetto dell 'incarico)

Oggetto della presente gara è l'assunzione dell 'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), verso corrispettivo fisso ed invariabile, per tutta la durata del contratto, che viene fissato in nº 1 (uno) anno, decorrente dal conferimento dell'incarico (01 settembre 2022 — 31 agosto 2023).
L'incarico consiste nello svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa vigente, nello svolgimento dei propri compiti e nella consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientra nell'oggetto del contratto lo svolgimento delle seguenti attività:
- Individuazione di eventuali fattori di rischio, valutazione dei rischi ed eventuale modifica delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
- Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di questa Istituzione scolastica, da realizzare entro sessanta giorni dalla data di affidamento dell 'incarico; in particolare: a) Aggiornamento DVR sulla base dei rischi presenti nel plesso scolastico;
b) Aggiornamento DVR — dipendenti addetti ad attività d'ufficio;
c) Aggiornamento DVR — lavoratori addetti ad attività non assimilabili a quelle d'ufficio;
d) Aggiornamento DVR — docenti e studenti;
e) Valutazione o aggiornamento ex novo stress lavoro correlato,
- Revisione delle procedure previste nel Piano di Emergenza (Piano di Evacuazione e Piano di Primo Soccorso); - Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Prevenzione (SPI));
- Organizzazione della squadra di dipendenti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei dipendenti e degli alunni in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (Addetti Antincendio e Addetti al Primo Soccorso); - Sopralluogo dell'edificio scolastico per procedere all 'individuazione dei rischi, almeno tre volte all'anno, e, ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità, su richiesta del Dirigente scolastico: di ogni sopralluogo il RSPP dovrà redigere e sottoscrivere un verbale;

- Indicazione delle priorità per l'elaborazione dei piani di intervento e delle richieste da fare all 'Ente proprietario dell'edificio scolastico, ai sensi sia dell'art. 18, comma 3, che dell'art. 64, del D.Lgs. 81/08; - Indicazione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti alla valutazione dei rischi;
- Programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; - Partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35, D.Lgs. 81/08;
- Informazione ai lavoratori, alunni inclusi, sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori didattici, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza, sulle procedure concernenti la lotta all 'incendio, l'evacuazione in caso di incendio e terremoto;
- Consulenza per l'individuazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- Consulenza in merito alle modalità di esecuzione delle verifiche di prevenzione incendi;
- Consulenza in merito all'adozione dei provvedimenti e delle misure di prevenzione evidenziate nei Documenti di Valutazione dei rischi (DVR e DUVRI)•,
- Informazioni sulle norme di legge che comportino modifiche alle misure indicate nei documenti di valutazione dei rischi;
- Consulenza nei rapporti con l'Ente locale, il RLS e gli Organi di Vigilanza (ASL, VV.FF.);
- Assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di vigilanza e di Controllo;
- Assistenza nella individuazione e nell'allocazione della segnaletica da affiggere all 'interno della scuola;
- Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; richiesta alle imprese appaltatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Piani di Operativi di Sicurezza (P.O.S.) e di tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza; collaborazione con tecnici e responsabili di cantiere e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell 'esecuzione di opere di ammodernamento e ampliamento degli edifici scolastici;
- Elaborazione e aggiornamento delle liste di controllo per l'esecuzione delle verifiche di prevenzione incendi prescritte dal Cap. 12 del DM 26 agosto 1992 e delle attrezzature didattiche;
- Predisposizione della modulistica e assistenza nella effettuazione delle due prove di Evacuazione previste nel plesso, la prima delle quali dovrà tenersi entro il 30 maggio 2021 ,- Controllo della regolare tenuta del registro dei controlli periodici;
- Controllo della regolare tenuta del registro degli infortuni;

Organizzazione della formazione del personale, degli studenti, dei preposti e dei dirigenti in ottemperanza all'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, per gli studenti con particolare riferimento alle attività di PCTO; - Predisposizione entro l'inizio dell'anno scolastico p.v della documentazione inerente la dislocazione delle classi e delle relative dichiarazioni in materia di affollamento dei locali;

- Consegna della documentazione, su supporto informatico, da inserire nella pagina "Sicurezza" del sito internet d 'Istituto;
- Supporto al personale incaricato delle sorveglianze periodiche, con particolare riferimento ai rilevatori d'incendio e/o gas e ai dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio.

Eventuali inadempimenti che diano luogo a sanzioni nei confronti del Dirigente scolastico saranno oggetto una presunzione relativa di responsabilità per inadempimento contrattuale da parte del RSPP.

Ed inoltre, affissione planimetrie con vie di fuga con relative informative opportune nelle aule dell 'Istituto; circolari annuali su affollamento aule per le planimetrie, formazione sicurezza studenti, prove di evacuazione, pubblicazione e aggiornamento documenti sul sito dell 'Istituto. Formazione personale docente e ata.

Devono inoltre essere organizzati corsi accordo stato/regioni, primo soccorso, antincendio, uso defibrillatore, somministrazione farmaci, uso sedia di evacuazione.

Articolo 2
(Requisiti richiesti)

Il Bando di selezione pubblica è rivolto a coloro che risultano in possesso dei titoli prescritti dall 'art. 32 del D.Lgs. 81/08, in particolare degli attestati di frequenza resi conformi all'originale per i Moduli A — B

(Macrosettore di attività ATECO N. 8) e C, previsti dall 'Accordo Stato — Regioni del 26 gennaio 2006.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando di gara dovranno, a pena di esclusione, avere e dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell 'Unione Europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) capacità e requisiti professionali previsti dall 'art. 32, D.Lgs. 81/08;
d) iscrizione alla camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura, ovvero nei casi di professionisti, iscrizione presso il competente ordine professionale da almeno 60 mesi;
e) avere espletato almeno un precedente incarico, per complessivi 12 mesi conclusosi regolarmente quale RSPP;

Articolo 3

(Modalità di partecipazione e presentazione delle domande)

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione all 'Ufficio protocollo entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 31/05/2022 pena di esclusione. Il recapito tempestivo della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo carico del dipendente. Farà fede la data di protocollo di arrivo e non quella dell 'eventuale timbro postale di partenza.

Su appuntamento gli interessati potranno effettuare apposito sopralluogo degli spazi scolastici.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- curriculum professionale, una copia in chiaro ed una priva dei dati sensibili per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente;
- dichiarazione resa ai sensi del D:PR n. 445/2000 di essere in possesso dei requisiti indicati all 'art. 2 del presente bando di gara;
- copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento; - offerta tecnica sottoscritta;
- offerta economica sottoscritta.

Il plico dovrà recare l'indicazione "Domanda di partecipazione per il conferimento di incarico di RSPP".

Il plico dovrà contenere .

- la descrizione delle modalità complessive di espletamento del servizio;
- la descrizione: dei materiali di lavoro messi a disposizione per I 'informazione dei lavoratori; del registro dei controlli periodici; degli eventuali altri materiali forniti per attuare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa;
- il curriculum vitae, con specificazione dei titoli posseduti e delle esperienze effettuate, anche nelle istituzioni scolastiche;
- l'offerta economica, corrispondente al compenso richiesto per l'espletamento dell 'incarico. Il compenso richiesto deve essere indicato in lettere e in cifre, onnicomprensivo e al lordo di ogni fiscalità.

L' Istituto effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 , il rilascio di dichiarazioni mendaci o la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Articolo 4

(Criteri di esclusione dalla procedura di selezione)

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che:

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; • abbiano visto revocare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in una qualunque Pubblica Amministrazione negli ultimi cinque anni; • siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 , primo comma, lettera d del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica IO gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione; • siano temporaneamente inabilitati o interdetti; • siano dipendenti dello Stato o enti pubblici collocati a riposo, in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale; • per gli insegnanti non di ruolo, siano incorsi

nella sanzione disciplinare dell'esclusione definitiva o temporanea dall 'insegnamento, per tutta la durata della sanzione.

Articolo 5
(Criteri di valutazione dei titoli culturali)

I titoli culturali saranno così valutati:

- ai titoli di studio, ivi compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti, richiesti per l'acceso al posto per cui si procede alla valutazione, è attribuito il seguente punteggio: punti 12 - per ogni voto superiore a 76/100 ulteriori punti 0,50; ulteriori 4 punti se il titolo di studio è stato conseguito con la lode; - altri titoli di studio di livello pari o superiore a quelli che danno accesso alla figura di RSPP e ad esso confluenti sono così valutati:
  - Dottorato di ricerca (si valuta un solo titolo) - punti 12;
  - Diploma di specializzazione pluriennale (si valuta un solo titolo) - punti 6

Articolo 6
(Criteri di valutazione dei titoli di servizio)

I titoli culturali saranno così valutati:

Per lo specifico servizio di RSPP riferito alla graduatoria per cui si procede alla valutazione prestato in scuole di ogni ordine e grado statali o paritarie o istituzioni convittuali statali: o per ogni anno punti 12 o per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni punti 2 fino ad un massimo di punti 12 per ciascun anno scolastico;

Il medesimo servizio prestato in scuole non paritarie è valutato per metà;

Servizio svolto come RSPP presso il Liceo Statale A.Veronese valutato 30 punti.

Ulteriori 30 punti sono assegnati qualora l'incarico specifico di RSPP sia stato espletato con valutazione positiva presso il Liceo Statale “A.Veronese”

Articolo 7
(Criteri di valutazione dell'offerta economica)

Verrà assegnato un punteggio compreso fra 0 e 150 all'offerta economica applicando la formula seguente, che mette in correlazione le offerte applicate dai vari partecipanti:

Punteggio P = 150 x [1 — (OffertaMax - Offertamedia altri partecipanti)/OffertaMax]

Non saranno prese in considerazione candidature con offerta economica superiore a 2.500 €/anno, oneri di ogni genere inclusi.

Articolo 8
(Condizioni obbligatorie per il conferimento dell 'incarico):

Condizioni obbligatorie per il conferimento dell 'incarico ed il perfezionamento del contratto sono:

- o per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, rilascio dell'espressa autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza, come previsto dall 'art. 53 co. 2 del D.Lgs 165/30.03.2001• o accettazione delle condizioni d'incarico così come predisposte dall 'Istituto.

Articolo 9
(Formazione, approvazione, validità delle graduatorie)

Valutati i titoli verrà redatta la graduatoria generale dei candidati secondo l'ordine dei punti complessivamente riportati concorrenti nella valutazione dei titoli stessi.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente Scolastico ed è affissa all'albo dell'Istituto medesimo. A tal fine è redatto apposito verbale. Dell'avviso di tale affissione è data ampia diffusione tramite I 'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso.

Tutti i candidati sono ammessi nella graduatoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione, in qualsiasi momento della procedura.

Articolo 10

(Individuazione degli aventi diritto e utilizzazione)

In base alla graduatoria redatta ai sensi della presente procedura di selezione, ed alle condizioni obbligatorie di cui all'art. 7, il personale dipendente dall' 1.1.S. "Primo Levi" e il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti che si dichiari disponibile ad operare in una pluralità di istituti, hanno la precedenza sugli esperti esterni, come da art. 32 co. 8 del D.Lgs 81/2008.

L'IlS "Levi" si riserva, comunque, la facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica dell'Istituto.

Articolo Il

(Reclami e ricorsi)

Avverso le graduatorie redatte dal Dirigente scolastico, nonché avverso la valutazione delle domande, I 'attribuzione del punteggio, il riconoscimento di eventuali diritti di precedenza, è consentita la presentazione, da parte del personale interessato, di motivato reclamo, entro 5 giorni dalla pubblicazione o notifica dell'atto, rivolto all 'organo che lo ha emanato.

I reclami saranno esaminati con l'adozione degli eventuali provvedimenti correttivi degli atti contestati entro i successivi 5 giorni. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, I'I.I.S. "P. Levi" di Montebelluna titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione dell 'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

I candidati godono dei diritti di cui all 'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati errati, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Articolo 13

(Pubblicità)

Il bando è affisso all 'albo della scuola e pubblicato sul sito web dell 'Istituto; il testo integrale e i relativi allegati sono posti a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la stessa istituzione

La notizia dell'indizione della procedura di selezione è, altresì, diffusa a cura dell 'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso.

Articolo 14

(Inquadramento e liquidazione delle spettanze)

L'incarico non costituisce rapporto d'impiego, ed il compenso spettante sarà erogato in due soluzioni: - 50% a 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto, entro 30 giorni dalla data fattura;
- 50% alla scadenza contratto, entro 30 giorni dalla data fattura.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosita De Bortoli

Allegato: D.Lgs. 81/2008 - Articolo 32 - Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni

l. Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul 111000 di lavoro e relativi alle attività lavorative. 2. Per lo svolgimento dellefunzioni da parte dei soggetti di cui al comma l, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato difrequenza, con verifica dell 'apprendimento, a specifici corsi diformazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Per lo svolgimento dellafunzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato difrequenza, con verifica dell 'apprendimento, a specifici corsi diformazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all 'articolo 28, comma l, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall 'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 37 del 14febbraio 2006, e successive modificazioni.

3. Possono altresì svolgere lefunzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una dellefunzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall 'accordo di cui al comma 2.

4. I corsi diformazione di cui al comma 2 sono organizzati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall 'ISPESL, dall 'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei vigili delfuoco dall 'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al plinto 4 dell 'accordo di cui al comma 2 nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste. Ulteriori soggettiformatori possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

5. Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L 7, 1,8, 1.9, LI 7, L23, di cui al decreto del Ministro dell 'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel SO alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, IO, 4, di cui al decreto del Ministro dell 'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel SO alla G.U. n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell 'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel SO. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dallafrequenza ai corsi diformazione di cui al comma 2, primo periodo. Ulteriori titoli di studio possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell 'accordo Stato-regioni di cui al comma 2. Èfatto salvo quanto previsto dall 'articolo 34.

7. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività diformazione di cui al presente articolo nei confronti dei componenti del servizio interno sono registrate nel librettoformativo del cittadino di cui all 'articolo 2, comma l, lettera i), del decreto legislativo IO settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni.

8. Negli istituti di istruzione, diformazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell 'altaformazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:

a) il personale interno all 'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiari a talfine disponibile;

b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiari disponibile ad operare in una pluralità di istituti.

9. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell 'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.

IO. Nei casi di cui al comma 8 il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire I 'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti.